

22/1

2015 07322/002

Al. 3

MECC. N. 2016 00147/092

**CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 9^
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA**

DOC. N. 3/2016

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 9^
20 GENNAIO 2016**

Il Consiglio della Circoscrizione 9^ convocato nelle prescritte forme, in 1^ convocazione per la seduta del 20 GENNAIO 2016 alle ore 19.00 presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre al Vice Presidente Massimiliano MIANO, i Consiglieri:

AMORE Monica - ANTONIUTTI Ezio Maria - BELLO Fazio - BERNO Fulvio - BORELLO Rosario - CANTORE Andrea - CARBONARI Cesare - FERRARA Serafino - GERMANO Lucia - GUGGINO Michele - LUPI Alessandro - MALU Giovanni - PAGLIERO Giovanni - PERA Dario - RENDA Tommaso - TISCI Alessandro - TUFARO Maria Elena - VALVANO Patrizia.

In totale con il Vice Presidente n° 19 Consiglieri.

Risultano assenti, oltre al Presidente Rizzuto, i Consiglieri: Bergoglio, Brescia, D'Agostino, Giaccardi, Palumbo.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Francesco ARDITO

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.9 - Riforma del Decentramento e della partecipazione - Modifiche allo Statuto della Città. Parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 9 - NIZZA - LINGOTTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.9 - RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE - MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ. PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Giorgio RIZZUTO di concerto con il Coordinatore della I Commissione Tommaso RENDA riferisce:

è pervenuta in data 29 dicembre 2015 ns. prot. n.12801 da parte del Presidente del Consiglio Comunale, la richiesta con la relativa documentazione a voler esprimere parere di competenza, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento in merito alla deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2015 07322/002, avente per oggetto: "Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Modifiche allo Statuto della Città", presentata dai Consiglieri: Paolino, Troiano, Tronzano, Ricca, Marrone, Liardo, Magliano, Berthier, Alunno, Carretta, D'Amico, Cervetti, Cassiani, Greco Lucchina, Ambrogio, Carbonero, Porcino e Furnari.

In data 12 gennaio 2016 ns. prot. n. 214 è pervenuta l'abbreviazione dei termini con scadenza 21/01/2016.

Con delibera consiliare del 19 novembre 2015 (n. mecc. 2015 02366/002) si è proceduto alla modifica dello Statuto della Città di Torino al fine di adattarlo alle nuove linee di riforma complessiva del decentramento torinese e dell'assetto strutturale delle Circoscrizioni. Alla luce di ulteriori osservazioni ed approfondimenti in seguito emersi, e di diversi indirizzi ed orientamenti politici maturati successivamente all'adozione della sopra citata deliberazione, si rende opportuno procedere ad alcune ulteriori modifiche.

La prima modifica è relativa all'art. 58 lettera b) dello Statuto, che attualmente, nel disciplinare le attribuzioni del Presidente, recita: "convoca il Consiglio di Circoscrizione", e si propone di modificare nel seguente testo: (il Presidente) "convoca e presiede il Consiglio Circoscrizionale", e di conseguenza di abrogare interamente il comma 5 dello stesso articolo, che prevede la figura di un Consigliere eletto, che presiede il Consiglio. Per adeguamento dei commi successivi, i commi 6, 7 ed 8 diventano, rispettivamente, mantenendo la formulazione del contenuto attuale, commi 5, 6 e 7 dell'articolo 58.

La seconda modifica è relativa alle attribuzioni della Giunta Circoscrizionale, ove si propone di sostituire l'attuale testo del comma 2 dell'art. 59 che recita: "La Giunta ha rilevanza esterna e le competono funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione della Circoscrizione", con il seguente testo: "Alla Giunta Circoscrizionale competono le funzioni

esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione della Circoscrizione”.

Infine si propone di integrare il testo dell'art. 68 dello Statuto, ai commi 1 e 2, con il seguente comma 1bis: “Il Consiglio Circoscrizionale può invitare la Giunta a revocare una deliberazione che preveda una spesa o altro onere finanziario, con una proposta di mozione, motivata dalla non conformità della stessa agli indirizzi consiliari, sottoscritta dal almeno 5 Consiglieri. La proposta di mozione, che non è emendabile in Consiglio Circoscrizionale, deve essere depositata entro tre giorni dalla pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio e il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio sull'argomento nei successivi quindici giorni. Le modalità di discussione della mozione sono decise dalla Conferenza dei Capigruppo Circoscrizionali.

La deliberazione oggetto di parere è stata esaminata dalla Giunta nella seduta del 15/01/2016 e illustrata e discussa nella seduta della I Commissione di Lavoro del 18/01/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento Approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 13 maggio 1996 (mecc. 9600980/49) e 27 giugno 1996 (mecc. 9604113/49) esecutive dal 23 luglio 1996, modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996 (mecc. 9606025/49), esecutiva dal 15 novembre 1996 e 12 aprile 2006 (mecc. 2006 01389/002) esecutiva dal 29 aprile 2006, – il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali e all'art. 44 stabilisce i termini e le modalità.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 è:
favorevole sulla regolarità tecnica.
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, in merito alla deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2015 07322/002, avente per oggetto: “Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Modifiche allo Statuto della Città”, presentata dai Consiglieri: Paolino, Troiano, Tronzano, Ricca, Marrone, Liardo, Magliano, Berthier, Alunno, Carretta, D'Amico, Cervetti, Cassiani, Greco Lucchina, Ambrogio, Carbonero, Porcino e Furnari, **parere favorevole, condizionato** al fatto che vengano effettuate alcune ulteriori modifiche al Regolamento del Decentramento appena approvato. Nella prima

fase della nuova consiliatura, attraverso l'approvazione e quindi l'attuazione di norme transitorie, venga applicato il generico criterio demografico.

Si specifica quanto oggi non esplicitato, ovvero di:

- identificare il Centro Civico di riferimento dei due enti accorpati;
- applicare il Regolamento interno del funzionamento del Consiglio Circostrizionale;

della Circostrizione che fra le due abbia il maggior numero di abitanti.

Il Consiglio della Circostrizione 9 con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Al momento della votazione risulta fuori dall'aula il Consigliere Cantore.
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Antoniutti, Berno, Malu.

Presenti	15	
Votanti	12	
Astenuti	3	Amore, Lupi, Renda
Voti favorevoli	12	

DELIBERA

Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, in merito alla deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2015 07322/002, avente per oggetto: "Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Modifiche allo Statuto della Città", presentata dai Consiglieri: Paolino, Troiano, Tronzano, Ricca, Marrone, Liardo, Magliano, Berthier, Alunno, Carretta, D'Amico, Cervetti, Cassiani, Greco Lucchina, Ambrogio, Carbonero, Porcino e Furnari, **parere favorevole, condizionato** al fatto che vengano effettuate alcune ulteriori modifiche al Regolamento del Decentramento appena approvato. Nella prima fase della nuova consiliatura, attraverso l'approvazione e quindi l'attuazione di norme transitorie, venga applicato il generico criterio demografico.

Si specifica quanto oggi non esplicitato, ovvero di:

- identificare il Centro Civico di riferimento dei due enti accorpati;
- applicare il Regolamento interno del funzionamento del Consiglio Circostrizionale;

della Circostrizione che fra le due abbia il maggior numero di abitanti.

In originale firmato

IL VICE PRESIDENTE
Massimiliano MIANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rosario BORELLO

IL SEGRETARIO
Dr. Francesco ARDITO

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Centro Civico dal 25 Gennaio 2016, per 15 giorni consecutivi.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Torino, 21 Gennaio 2016

IL SEGRETARIO
Dr. Francesco ARDITO

